

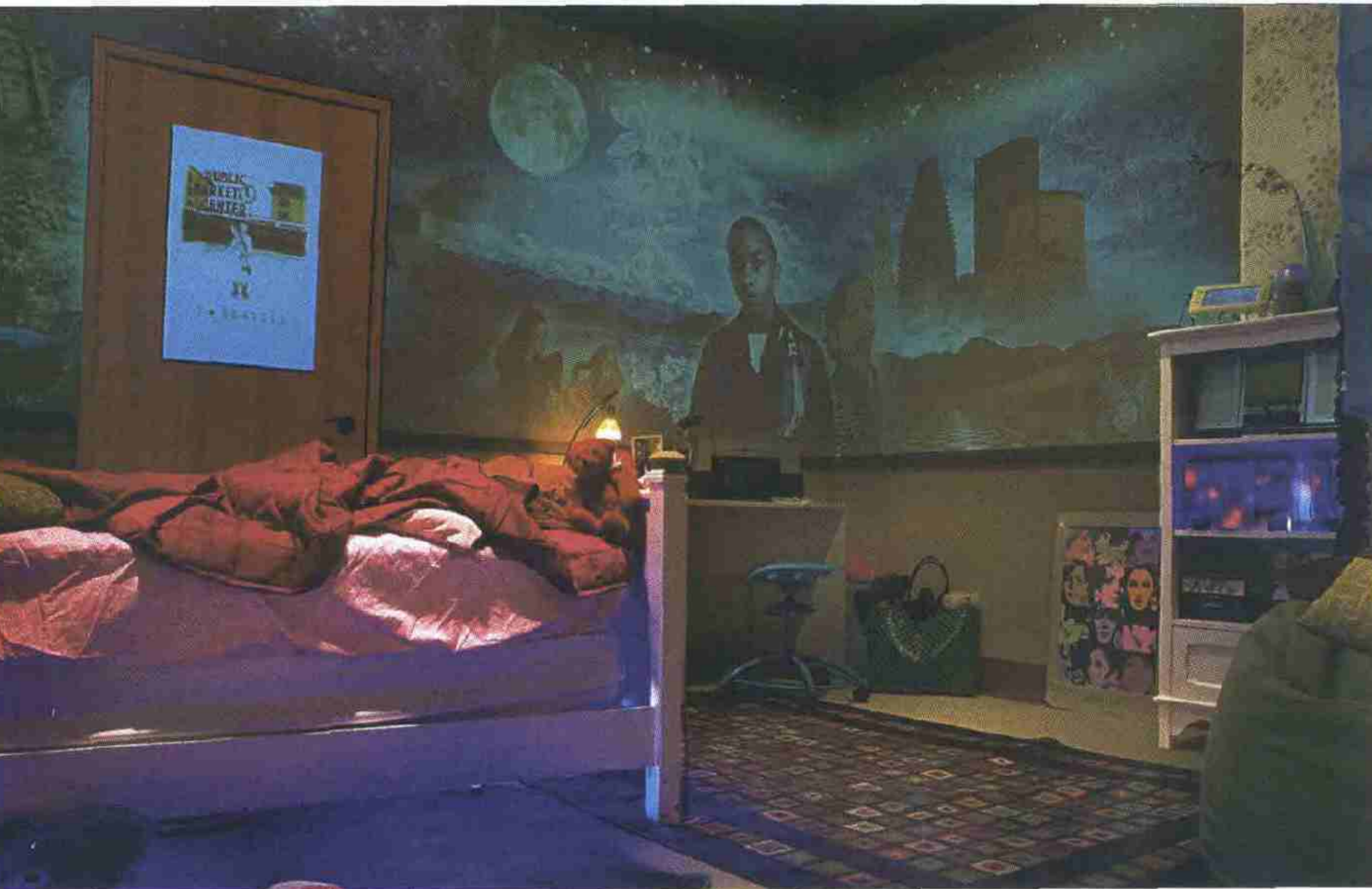
NASCE DALLA COLLABORAZIONE TRA  
**SIEMENS (WWW.SIEMENS.COM),**  
 ZENUCCHI ARREDAMENTO E TELMOTOR  
 UN NUOVO INTERESSANTE PROGETTO  
 DI CASA DOMOTICA ALL'ITALIANA.



## **È GIÀ IN ARRIVO** *la casa domotica*

Secondo la Federazione nazionale Imprese elettrotecniche ed elettroniche (Anie) il giro di affari del settore automazione e domotica dell'edificio nel 2008 è di 60 milioni di euro, con una crescita del 19% rispetto all'anno scorso. Il dato conferma la sensazione che dopo anni di attesa probabilmente stiamo per assistere alla diffusione di massa dei sistemi domotici. I produttori hanno già immesso sul mercato elettrodomestici e dispositivi intelligenti. Ma si tratta quasi sempre di prodotti che non comunicano tra loro, oppure

che si limitano a dialogare con altri dispositivi affini e preferibilmente della stessa marca. La domotica invece mira a creare una casa dove tutti i sistemi, elettrici, meccanici e informatici, sono connessi e gestibili in modo semplice e intuitivo. Per fare questo occorre ripensare il concetto tradizionale dell'impianto elettrico. Normalmente, ogni singolo dispositivo è collegato alla rete con la logica: un circuito, un comando. Gli impianti domotici invece utilizzano una rete "bus" che distribuisce i comandi a tutti i dispositivi, attivando



UNA DELLE IMMAGINI CON LE QUALI MICROSOFT (WWW.MICROSOFT.COM) HA ILLUSTRATO IL SUO PROGETTO DI "CASA DEL FUTURO" POCHE GIORNI FA A SEATTLE (USA). SOTTO, LA VIDEO STATION WHICE DI BTICINO (WWW.BTICINO.IT).

## TRE TEMI PER IL FUTURO

Microsoft ha costruito una casa del futuro nella sua sede di Redmond (Usa), dove mette alla prova le innovazioni tecnologiche che influenzeranno la nostra vita nei prossimi 5-10 anni. Gli esperti americani puntano la ricerca su tre temi chiave.

### Luogo:

avremo sempre più bisogno di ricevere informazioni rilevanti in base alla nostra posizione, all'interno della casa o nelle vicinanze; per esempio sapere se la persona che aspettiamo è già arrivata alla fermata dell'autobus più vicina.

### Partecipazione:

vogliamo personalizzare il nostro ambiente. Per esempio, avere pareti interattive che secondo le esigenze possono mostrare video, opere grafiche, o pagine web.

### Scoperta:

abbiamo bisogno di filtri che ordinino l'enorme quantità di informazioni disponibile secondo le priorità date dai nostri gusti personali e dalle nostre esigenze momentanee.

però solo quelli interessati. Così, oltre a semplificare e ridurre la rete elettrica, si crea anche un unico sistema di comunicazione che fa capo alla centrale di controllo della casa. Una dimostrazione delle potenzialità del sistema è la casa H2D, allestita da **Siemens**, Zenucchi Arredamento e Telmotor ([www.h2d.cc](http://www.h2d.cc)) a Luzzana (BG), e aperta al pubblico. Utilizzando un display, l'utente imposta le funzioni della casa: dalle più semplici che prevedono l'accensione delle luci e l'avvio della musica preferita all'ingres-

so, fino al coordinamento automatico di riscaldamento, finestre, tende, tapparelle e illuminazione per ottenere il miglior comfort termico e luminoso tenendo anche conto delle condizioni climatiche esterne, a vantaggio del consumo energetico. Punto di forza del progetto, oltre all'aspetto "normale" e non futuribile della casa, è l'utilizzo di un sistema di controllo basato su uno standard mondiale aperto (chiamato konnex), che permette l'integrazione di altri sistemi "bus" per la domotica. Un passo decisivo verso l'intercomunicazione tra dispositivi e impianti che è il cuore della casa intelligente.

## novità

### NON SOLO CITOFONO

Whice e Nighter sono le due nuove proposte di sistemi tecnologici futuribili per la casa firmati BTicino ([www.bticino.it](http://www.bticino.it)). Si tratta delle varianti (rispettivamente in bianco e in nero) delle video station per l'impianto domotico MyHome. Le due interfacce, identiche nella tecnologia e opposte nei colori, hanno superficie in vetro di mm 8 e tastiera led a sfioramento: integrate nel sistema domotico MyHome controllano tutta la casa con un click.

